



UNIVERSITÀ EUROPEA DI ROMA

Decreto rettorale n. 75/18

Il Rettore

OGGETTO: *Procedura di valutazione comparativa per l'attribuzione di n. 1 assegno di ricerca, ai sensi dell'art. 22, della Legge 240/2010.*

UNIVERSITA' EUROPEA DI ROMA

Il Rettore

- VISTA** la Legge 9 maggio 1989, n. 168, di istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;
- VISTO** l'art. 22 della Legge 30.12.2010 n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi Europea di Roma, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale del 16 maggio 2018, n. 112;
- VISTO** il Regolamento Didattico d'Ateneo dell'Università Europea di Roma, approvato con D.M. 04 maggio 2005, pubblicato sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n° 110 del 13 maggio 2005 – Serie Generale - e modificato con i Decreti Rettorali n. 14-bis del 04 agosto 2006, n. 29-07, n. 30-07 del 23 luglio 2007 e n. 08-09 del 05 marzo 2009, e successive modifiche;
- VISTO** il Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca emanato con D.R. n. 17/13 del 12 marzo 2013, ai sensi dell'art. 22 della Legge 30.12.2010 n. 240;
- TENUTO CONTO** dell'interesse dell'Università Europea di Roma a favorire e garantire all'interno del Dipartimento di Scienze Umane e dei Corsi di Laurea in cui questo si articola, la presenza e/o la collaborazione di docenti, ricercatori e studiosi la cui *expertise* sia oggetto di costante aggiornamento;
- CONSIDERATO** l'interesse espresso dal Consiglio dei Docenti del Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza nella riunione del 27 giugno 2018 a sviluppare attività di ricerca nell'ambito delle materie del Diritto Privato (SSD IUS/01);
- VISTA** la disponibilità dei fondi interni dell'Università Europea di Roma;
- CONSIDERATO** che si rende necessario conferire n. 1 assegno di ricerca per un importo di €22.000,00 (costo aziendale pari a €26.000,00) al fine di attivare il finanziamento e la ricerca nell'ambito delle materie del Diritto Privato (SSD IUS/01);
- VISTI** la proposta del Centri Dipartimentale per la Ricerca, il parere favorevole del Collegio dei Docenti di ruolo del Dipartimento di Scienze Umane nella seduta del 03 luglio 2018, il parere favorevole espresso da Comitato Ordinatore, in funzione di Senato Accademico, nella seduta del 04 luglio 2018, in merito all'indizione di una procedura di valutazione comparativa per l'attribuzione di n. 1 assegno di ricerca nell'ambito delle materie del Diritto Privato (SSD IUS/01), ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010;

DECRETA

Art. 1
Oggetto

Presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università Europea di Roma è indetta una procedura di valutazione comparativa per l'attribuzione di n. 1 assegno di ricerca nell'ambito delle materie del Diritto Privato (SSD IUS/01), ai sensi dell'art. 2, lettera b), del Regolamento

per il conferimento di assegni di ricerca dell'Università Europea di Roma, emanato con D.R. n. 17/13 del 12 marzo 2013, ai sensi dell'art. 22 della Legge 30.12.2010 n. 240.

L'assegno di ricerca, per un importo pari ad €22.000,00 complessivi, è finanziato con i fondi interni dell'Università Europea di Roma, ha durata annuale ed è rinnovabile.

L'attività di ricerca sarà svolta sotto la supervisione di un responsabile scientifico (tutor) individuato dal Dipartimento di Scienze Umane.

La sede dell'attività sarà il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università Europea di Roma, in via degli Aldobrandeschi n.190 – 00163 Roma.

Art. 2

Tema oggetto della ricerca

L'attività di ricerca dovrà avere il seguente oggetto: "Trust, fiducia e vincoli di destinazione negli ordinamenti giuridici dell'Europa continentale. Profili sistematici e applicativi".

Art. 3

Requisiti d'ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa i soggetti in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca e della Laurea (Vecchio Ordinamento) o della Laurea Specialistica/Magistrale (Nuovo Ordinamento) in Giurisprudenza.

Costituisce titolo preferenziale il dottorato di ricerca, o titolo equivalente conseguito all'estero, in materie attinenti al tema della ricerca.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando di selezione.

Art. 4

Regime di incompatibilità

Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Ateneo, non possono partecipare alla procedura di valutazione comparativa per l'attribuzione dell'assegno di ricerca:

1. i dipendenti di soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della Legge n. 240/2010;
2. il personale dipendente presso enti privati;
3. i ricercatori a tempo determinato presso qualsiasi Università;
4. i professori a contratto presso qualsiasi Università;
5. i titolari di altro assegno di ricerca presso qualsiasi Ente;
6. coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura ovvero con il Rettore, il Direttore di Dipartimento o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università;
7. coloro che siano stati già titolari di assegni di ricerca per un periodo complessivo pari o superiore a dodici anni, come previsto dall'art. 22, comma 9 della Legge n. 240/2010. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o

all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Il vincitore dell'assegno, al momento della sottoscrizione del contratto, effettua apposita dichiarazione in merito a quanto sopra, impegnandosi a dare comunicazione all'Ateneo di ogni eventuale cambiamento rispetto a quanto dichiarato.

L'assegno di ricerca non è cumulabile con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.

Art. 5

Modalità e termini di presentazione delle domande

Il presente bando è pubblicato sull'Albo di Ateneo e sul sito web dell'Università, del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e sul portale istituzionale dell'Unione Europea.

La domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa deve essere prodotta, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di **15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del bando**.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è fissata al primo giorno feriale successivo.

La domanda, da redigere in carta libera secondo lo schema allegato (All.n.1) al presente bando, dovrà essere presentata a mezzo raccomandata con **avviso di ricevimento al Magnifico Rettore dell'Università Europea di Roma – Centro Dipartimentale per la Ricerca - Via degli Aldobrandeschi, 190 – 00163 Roma, oppure tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo di posta certificata: ricerca@unier.postecert.it**.

In caso di presentazione della domanda a mezzo di posta elettronica certificata, la documentazione dovrà essere firmata dal candidato e scansionata in formato PDF, con i relativi documenti.

La scansione della domanda e di tutti gli allegati unitamente al documento di identità e al codice fiscale devono essere inviati in un'unica cartella compressa (.zip;.rar).

Si precisa che ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.2.2005, n. 68 la validità della trasmissione della domanda tramite posta elettronica è attestata dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornita dal gestore di posta elettronica al momento dell'invio.

In caso di presentazione della domanda a mezzo raccomandata, farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Sul plico contenente la domanda, i titoli e le eventuali pubblicazioni deve essere riportata la dicitura "PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI ASSEGNI DI RICERCA" e il cognome, nome e indirizzo del candidato.

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice di identificazione personale (codice fiscale).

Tutti i candidati devono inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli Italiani non appartenenti alla Repubblica);
2. di non avere riportato condanne penali (o, in alternativa, le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico);
3. di essere iscritti nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
4. di non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art.127 lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n.3.

Non saranno prese in considerazione le domande che siano: non sottoscritte; e/o prive dei dati anagrafici; e/o incomplete nelle dichiarazioni richieste; e/o inviate oltre il termine perentorio indicato.

Nella domanda deve essere indicato l'indirizzo e il recapito che il candidato elegge ai fini del concorso. Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione. I candidati riconosciuti diversamente abili devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio stato, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 05.02.1992, n.104.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati devono allegare alla domanda:

1. fotocopia del codice fiscale;
2. fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;
3. curriculum firmato (in duplice copia) della propria attività scientifica e didattica;
4. titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa;
5. elenco di tutti i documenti allegati alla domanda;
6. elenco firmato (in duplice copia) delle eventuali pubblicazioni scientifiche presentate, ivi compresa la tesi di Dottorato;
7. eventuali pubblicazioni scientifiche, ivi compresa la tesi di Dottorato, anche in copia con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, resa compilando l'allegato C;

I titoli devono essere prodotti in carta semplice seguendo una di queste modalità:

1. in originale;
2. in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, compilando l'allegato C.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000, compilando l'allegato B.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Art. 6 Pubblicazioni

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione comparativa devono essere inviate, unitamente alla domanda ed agli altri titoli, entro il termine perentorio di cui all'art. 5.

Le pubblicazioni che non risultino inviate, in plico raccomandato, nel termine previsto dal precedente comma non potranno essere prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

Il candidato può produrre le pubblicazioni in originale, in copia autentica oppure può rendere la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di essere a conoscenza del fatto che le copie delle pubblicazioni sono conformi all'originale (mediante allegato C).

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.

Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine. Testi scritti in lingua diversa dall'italiano possono essere corredati di una traduzione, completa o parziale, in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese e spagnolo. Tali traduzioni possono essere presentate in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Art. 7 Nomina della commissione e formazione della graduatoria

La valutazione comparativa dei candidati sarà effettuata da una Commissione giudicatrice nominata dal Rettore, composta da un minimo di tre componenti qualificati nell'ambito della ricerca oggetto del bando.

Alla commissione è demandata la valutazione dell'ammissibilità dei candidati, alla luce dei requisiti di ammissione indicati nell'art. 3 del presente bando.

La Commissione giudicatrice deve espletare i propri lavori presso l'Università Europea di Roma. Successivamente alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni si svolgerà il colloquio, nel quale verrà altresì accertata la buona conoscenza da parte del candidato, di una lingua straniera a scelta tra Inglese, Francese e Spagnolo e per i candidati stranieri anche della lingua italiana.

Il colloquio è teso ad accertare e verificare l'attitudine del candidato allo svolgimento dell'attività di ricerca, attraverso la discussione sui titoli e le pubblicazioni presentati.

L'elenco dei candidati ammessi e la data della prova orale verranno pubblicati mediante affissione all'Albo di Ateneo e sul sito internet dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.universitaeeuropeadiroma.it>, alla sezione Ricerca – Borse e Assegni per attività di Ricerca. Tale forma di pubblicità avrà valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti.

Per sostenere la suddetta prova i candidati devono essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali sono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Al termine dei lavori la Commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti o all'unanimità, indica i vincitori. La Commissione, conclusi i lavori, consegna al Responsabile del procedimento gli atti concorsuali in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Art. 8

Criteria di selezione dei candidati

La commissione effettuerà la valutazione dei candidati necessariamente sulla base della valutazione dei titoli, del curriculum scientifico – professionale, dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni presentate, dell'eventuale attività didattica, nonché sulla base di un colloquio orale.

Il punteggio finale sarà costituito dalla somma del punteggio attribuito alla valutazione dei titoli, alle pubblicazioni, all'attività di ricerca, all'eventuale attività didattica, e al colloquio.

I punti attribuibili complessivamente sono 100, così distribuiti:

1. 30 in base alla valutazione dei titoli e del curriculum scientifico – professionale;
2. 30 in base all'attività di ricerca, all'eventuale attività didattica e alle pubblicazioni presentate;
3. 40 in base al colloquio;

Il colloquio è teso ad accertare e verificare l'attitudine del candidato allo svolgimento dell'attività di ricerca, attraverso la discussione sui titoli e sulle pubblicazioni presentate.

La commissione è tenuta a concludere i lavori entro trenta giorni dalla data del suo insediamento. Gli atti della procedura sono costituiti dai verbali delle singole riunioni; ne sono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché la relazione riassuntiva sui lavori svolti.

Al termine della valutazione, la commissione, con propria deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti, pubblica la graduatoria di merito e indica il vincitore.

La regolarità formale degli atti è accertata con Decreto Rettorale, che approva l'operato della commissione e proclama il vincitore dell'assegno di ricerca. La comunicazione dell'esito della

procedura di valutazione avviene tramite pubblicazione e sull'albo e sul sito web dell'Università.

L'Università potrà attingere alla graduatoria nel termine di un anno al solo scopo di sostituire il vincitore in caso di recesso o di risoluzione del contratto.

Art. 9

Accertamento della regolarità degli atti

Il Rettore accerta, con proprio decreto, entro 30 (trenta) giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti, dandone comunicazione ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo.

I candidati vincitori della selezione sono invitati a stipulare il contratto di lavoro, per la cui validità è richiesta la forma scritta. Il contratto deve essere stipulato entro 15 (quindici) giorni a partire dalla data del decreto del Rettore.

Art. 10

Oggetto e stipula del contratto

Il vincitore della procedura di valutazione è tenuto a stipulare il contratto di collaborazione ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010.

L'Università provvede inoltre alla copertura assicurativa relativa ai rischi di infortunio e alla responsabilità civile.

Gli assegni non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dei soggetti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010.

Art. 11

Diritti e doveri dell'assegnista

Agli assegni si applicano, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n.296, e successive modificazioni.

La risorsa individuata dovrà garantire una presenza presso l'Amministrazione di 25 ore settimanali e per la durata di almeno 12 mesi.

Il contraente svolgerà personalmente l'attività richiesta secondo il piano di attività previsto senza avvalersi di sostituti.

Alla conclusione dell'attività, il titolare dell'assegno dovrà presentare al Consiglio della struttura una dettagliata relazione finale sull'attività svolta, i risultati conseguiti e la produzione scientifica, accompagnata dal parere del tutor.

Art. 12

Proprietà intellettuale

I diritti di proprietà industriale sui risultati conseguiti dall'assegnista nell'esecuzione di attività svolte per conto dell'Università, nonché i diritti di proprietà intellettuale derivanti dalla realizzazione di software o banche dati, appartengono in via esclusiva all'Università che ne potrà liberamente disporre, anche nell'ambito degli accordi convenzionali stipulati dalle strutture con i soggetti terzi, fermo restando il diritto morale dell'assegnista ad essere riconosciuto autore o inventore.

L'assegnista ha diritto di pubblicare i risultati della propria attività di ricerca, salvo che la pubblicazione non pregiudichi il diritto dell'Università alla tutela dei risultati.

L'assegnista è, pertanto, obbligato a comunicare senza ritardo l'avvenuto conseguimento dei risultati al tutor, al quale spetta la verifica della sussistenza dell'eventuale pregiudizio.

L'assegnista è tenuto, in ogni caso, a sottoscrivere con l'Università un apposito impegno di riservatezza, che sarà allegato al contratto.

Art. 13

Durata dell'assegno

L'assegno ha la durata di un anno, è rinnovabile e non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.

Art. 14

Trattamento economico e previdenziale

L'assegno di ricerca, per un importo pari ad € 22.000,00 complessivi, verrà erogato in rate mensili posticipate.

L'assegnatario godrà della copertura assicurativa contro gli infortuni, che verrà trattenuta sulla prima rata del compenso.

All'assegno di cui al presente Regolamento si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

Art. 15

Decadenza, recesso e risoluzione del contratto

Decadono dal diritto alla stipula del contratto coloro che, entro il termine previsto dal bando, non sottoscrivano il relativo contratto, salvo ragioni di salute o cause di forza maggiore debitamente provate.

Decadono dall'attribuzione dell'assegno di ricerca coloro che forniscano false dichiarazioni o che omettano comunicazioni di cui all'art. 5 del presente Regolamento, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle norme vigenti.

Il titolare dell'assegno di ricerca può recedere dal contratto previa comunicazione scritta con preavviso di almeno 15 giorni. In tal caso, il pagamento dell'ultima mensilità sarà commisurato al periodo di attività svolta.

La risoluzione del contratto è determinata dalla scadenza del termine, o dall'inadempienza grave alle proprie obbligazioni ai sensi degli artt. 1453 e seguenti del codice civile da parte del titolare dell'assegno.

Tali circostanze devono essere comunicate dal tutor al Direttore del Centro Dipartimentale per la Ricerca che prenderà i relativi provvedimenti.

Art. 16

Trattamento dei dati personali e comunicazioni ai candidati

I dati personali richiesti ai candidati sono necessari ai fini della partecipazione al presente concorso e saranno trattati dall'Università in ossequio ai principi declinati dall'art. 5 del Regolamento, nei termini di cui all'informativa allegata al presente bando (allegato D). Ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del citato Regolamento il trattamento è lecito e il consenso è implicito.

Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura concorsuale saranno effettuate unicamente a mezzo di pubblicazione sul sito ufficiale dell'Ateneo e avranno valore di notifica. Non sarà inviata alcuna comunicazione personale agli indirizzi indicati nelle domande di partecipazione.

Art.17

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è il dott.ssa Chiara Messina, Centro dipartimentale per la Ricerca, Via degli Aldobrandeschi n°190 - 00163 ROMA (Tel. 06/66543898- fax 06/66.54.38.40 – e-mail: chiara.messina@unier.it).

Art.18

Pubblicità

Il bando è reso pubblico, per almeno 15 giorni consecutivi, all'Albo di Ateneo e sul sito web dell'Università, del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e sul portale istituzionale dell'Unione Europea.

Art. 19

Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano i principi e le norme vigenti in materia.

Roma, 24.07.2018

Il Rettore

Prof. P. Amador Pedro Barrajon, L.C.

Allegato A

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITÀ EUROPEA DI ROMA
Via Degli Aldobrandeschi, 190
00163 Roma

Il/la sottoscritto/a

COGNOME _____

NOME _____ CODICE FISCALE _____

NATO/A A _____ IL _____

RESIDENTE IN _____ (PROV. _____)

VIA _____ CAP _____

Chiede

di partecipare alla procedura di valutazione comparativa per l'attribuzione di un assegno di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 23/12/2010 n. 240, bandito con Decreto Rettorale n. 75/2018 del 24/07/2018.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara:

a) di essere in possesso di Laurea _____

b) di aver conseguito il titolo di dottore di ricerca, o titolo equivalente conseguito all'estero,

in _____

con una tesi dal titolo _____

SSD _____

c) di essere cittadino/a _____ (ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato Italiano in quanto italiano non appartenente alla Repubblica);

d) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

e) di non avere riportato condanne penali¹;

f) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale, ai sensi dell'art.127 comma 1 lett. d del D.P.R. 10.01.1957, n.3;

g) di ricoprire l'impiego di _____
presso _____;

h) di essere in possesso dei requisiti di ammissione richiesti dall'art. 3 del bando di concorso;

i) che non sussiste alcuna causa di incompatibilità ai sensi dell'art. 4 del bando di concorso;

i) di eleggere, quale recapito agli effetti del bando di concorso, il seguente:

Città _____

Via _____

n. _____ CAP _____

Telefono: _____

e-mail: _____

riservandosi di comunicare tempestivamente a questa Università ogni eventuale variazione del recapito medesimo.

Il/la sottoscritto/a dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando e dichiara, infine, di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Nel caso in cui non vengano prodotte pubblicazioni in originale occorre allegare altresì la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di essere a conoscenza del fatto che le copie delle pubblicazioni sono conformi all'originale (utilizzando l'allegato C).

Il sottoscritto si impegna a comunicare ogni variazione dei dati sopraindicati, riconoscendo che l'Università Europea di Roma non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, compresa la mancata o tardiva comunicazione di variazione, oppure dipendenti da disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

¹ Dichiarare le eventuali condanne penali riportate.

1. fotocopia del codice fiscale;
2. fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;
3. curriculum firmato (in duplice copia) della propria attività scientifica e didattica;
4. titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa;
5. elenco di tutti i documenti allegati alla domanda;
6. elenco firmato (in duplice copia) delle eventuali pubblicazioni scientifiche presentate, ivi compresa la tesi di Dottorato;
7. eventuali pubblicazioni scientifiche, ivi compresa la tesi di Dottorato, anche in copia con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, resa compilando l'allegato C;

Il sottoscritto dichiara, infine, di essere consapevole che, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679, i dati personali forniti saranno utilizzati dall'amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale e che, in particolare, gli competono i diritti di cui all'articolo 5 del medesimo Regolamento.

Luogo e Data, _____

Firma

Allegato B

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(art.46 D.P.R. n. 445/2000)

IL SOTTOSCRITTO

COGNOME _____
(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME _____

CODICE FISCALE _____

NATO A _____ PROV. _____

IL _____ SESSO _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/2000

D I C H I A R A

Luogo e data _____

Il dichiarante

Allegato C

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art.47 D.P.R. n. 445/2000)**

IL SOTTOSCRITTO

COGNOME _____
(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME _____

CODICE FISCALE _____

NATO A _____ PROV. _____

IL _____ SESSO _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle Leggi speciali in materia

D I C H I A R A

Luogo e data _____

Il dichiarante

Allegato D

INFORMATIVA EX ART. 13 GDPR SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SVOLTO DALL'UNIVERSITÀ EUROPEA DI ROMA

L'Università Europea di Roma, con sede legale a Roma, via degli Aldobrandeschi n. 190, in qualità di Titolare del Trattamento (di seguito anche "UNIER" o "Titolare") ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679, recante il "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali" (di seguito anche GDPR), con la presente intende informarti sulle modalità del trattamento dei Tuoi dati personali.

La presente informativa si riferisce esclusivamente ai dati personali da Te conferiti al Titolare per la partecipazione ad un concorso per assegno di ricerca (di seguito anche "Concorso") e al conseguente trattamento dei dati in caso di superamento dello stesso.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è, ai sensi dell'art. 4 GDPR, l'Università Europea di Roma, con sede legale a Roma, via degli Aldobrandeschi n. 190.

Responsabile della Protezione dei dati personali

Al fine di offrirti un agevole punto di contatto per l'esercizio dei diritti a Te riconosciuti dal **GDPR**, il Titolare ha designato quale proprio Responsabile della Protezione dei dati personali ("**RPD**"), l'avv. Elena Maggio, che può essere contattata al seguente indirizzo e-mail dpo.emaggio@unier.it o chiamando al numero 333.2160001, nonché scrivendo, con comunicazione indirizzata alla sede del Titolare, all'attenzione del Responsabile della Protezione dei Dati personali.

Tipologie di dati trattati

Il Titolare al fine di consentirti la partecipazione al Concorso richiede il conferimento o riceve spontaneamente da Te, e quindi tratta e conserva, le seguenti tipologie di dati personali:

dati anagrafici: quali nome, cognome;

dati di contatto: quali recapito telefonico e di posta elettronica;

dati di carriera: dati relativi al percorso scolastico e universitario, ivi incluse le informazioni relative allo svolgimento di attività di ricerca, nonché dati relativi al percorso professionale svolto;

dati personali relativi a condanne penali e reati: quali processi pendenti, condanne;

dati idonei a rivelare lo stato di salute: dati contenuti in certificazioni mediche presentate da Te a corredo di specifiche istanze formulate, anche per usufruire di benefici collegati al diritto allo studio;

dati relativi a transazioni economiche: dati relativi a pagamenti effettuati dal Titolare e/o a pagamenti relative alla fruizione di servizi offerti dal Titolare.

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati richiesti dal Titolare ai fini della Tua partecipazione al Concorso sono esclusivamente **dati anagrafici e di contatto**, nonché **dati di carriera**, limitatamente al Tuo percorso scolastico pregresso, nonché, ove necessario, dati inerenti al Tuo **stato di salute**.

In caso di superamento del Concorso, durante lo svolgimento dell'assegno di ricerca saranno trattati i Tuoi **dati anagrafici e di contatto, di carriera** e i **dati relativi a transazioni economiche** nonché, ove necessario, dati inerenti al Tuo **stato di salute** esclusivamente al fine dell'erogazione dei servizi universitari e/o comunque connessi al diritto allo studio o per l'erogazione di altri benefici collegati.

I dati anagrafici, i dati di contatto e i dati di carriera, accademica e professionale, potranno essere trattati anche per l'invio di comunicazioni volte a promuovere corsi post laurea e/o master e/o corsi di perfezionamento legati al Tuo percorso di studi e per agevolare il Tuo inserimento professionale, anche all'estero.

Tali dati personali sono richiesti dal Titolare e/o da Te conferiti per le finalità illustrate. Ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR in tali ipotesi il Tuo consenso è implicito, essendo il trattamento dei dati personali necessario per l'esercizio di un compito di interesse pubblico e per l'esercizio di pubblici poteri.

Modalità del trattamento

Il Titolare tratterà i Tuoi dati nel rispetto delle garanzie di riservatezza e delle misure di sicurezza adeguate previste dalla normativa vigente con e senza l'ausilio di strumenti elettronici con logiche strettamente correlate alle finalità del trattamento.

Il trattamento con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati è svolto dal Titolare e/o da Responsabili di cui il Titolare può avvalersi per memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi.

I Tuoi dati personali per tutta la durata del Concorso saranno trattati direttamente dall'Ufficio Ricerca dell'Università.

In caso di superamento del Concorso i Tuoi dati saranno trattati da diverse strutture dell'Università (Risorse Umane, Ufficio Ricerca, Dipartimento, ecc.) anche mediante il sistema informativo Esse3 in grado di assicurare la gestione globale di tutte le attività formative da Te seguite. Il sistema è creato e mantenuto direttamente dal Consorzio Interuniversitario CINECA, al quale partecipa anche il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, all'uopo nominato responsabile ex art. 28 GDPR.

Comunicazione dei dati personali a terzi

Il Titolare, quale università non statale legalmente riconosciuta, è tenuta a comunicare periodicamente i Tuoi dati personali al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), mediante i portali: Cineca (<https://loginmiur.cineca.it/riservato>), Assegnisti (<https://assegnisti.cineca.it/>), e VQR (<https://vqr.cineca.it/login>).

Trasferimento dei dati personali

I Tuoi dati personali saranno trattati all'interno dell'Unione Europea e conservati su *server* ubicati all'interno dell'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati personali

Tutti i Tuoi dati personali oggetto di trattamento per le finalità di cui sopra, saranno conservati nei termini di cui alla seguente tabella:

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO	PERIODO CONSERVAZIONE
Domanda di partecipazione al Concorso	10 anni
Verbali del Concorso e graduatoria	Senza limiti di tempo
Fascicolo dell'assegnista di ricerca	10 anni

Diritti degli interessati

In relazione ai dati personali da Te forniti, ai sensi degli articoli 15-22 del GDPR, hai il diritto di:

- (i) accedere e chiederne copia;
- (ii) richiedere la rettifica;
- (iii) richiedere la cancellazione;
- (iv) ottenere la limitazione del trattamento;
- (v) opporTi al trattamento;
- (vi) opporTi in qualsiasi momento al trattamento dei Dati Personali effettuato per finalità di marketing diretto, compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto, nonché nei casi di cui all'art.21, paragrafo 1, GDPR;
- (vii) ricevere i dati conferiti al Titolare in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico;
- (viii) proporre reclamo al Garante ai sensi dell'art 77 del GDPR. A tal fine puoi utilizzare il modello messo a disposizione dal Garante per la protezione dei dati personali di cui al link: <http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>.

Per l'esercizio dei Tuoi diritti o per la revoca del consenso potrai contattare il RPD, avv. Elena Maggio, scrivendo al seguente indirizzo e-mail dpo.emaggio@unier.it o chiamando al n. 333.2160001, nonché scrivendo alla sede del Titolare all'attenzione del Responsabile della Protezione dei Dati personali.

La Tua richiesta sarà riscontrata nel minor tempo possibile e, comunque, nei termini di cui al GDPR.